

Piano di miglioramento

2016/2017

1 – Composizione nucleo interno di valutazione

Dirigente Scolastico: Cristina Maravalle

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Ceccantoni Gabriella	Docente di Scuola dell'Infanzia
Cecchini Alessandra	Docente Scuola Primaria Referente Continuità
Cipolla Riccardo	Docente Scuola Secondaria I e II Secondo Collaboratore del Dirigente
Pattuglia Antonella	Docente Scuola Primaria Funzione Strumentale Area 3
Stella Renata	Docente Scuola Secondaria I Referente Invalsi
Tiberi Elisa	Docente Scuola Secondaria I
Topo Rosa Maria	Docente Scuola Primaria Collaboratore del Dirigente

2 –Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove standardizzate	Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 2 punti percentuali.	Monitoraggio dei risultati a.s.14/15 seconde e quinte, elaborazione di prove sulla tipologia delle prove standardizzate da somministrare a fine anno e negli anni successivi. Risomministrazione delle prove dell'a.s. precedente alla fine del primo quadrimestre e confronto degli elaborati.	Analisi degli item più critici emersi dalle prove standardizzate (prove standardizzate a.s. precedente) e miglioramento della specifica azione didattica (prove standardizzate a.s. in corso) confrontando item omogenei.	Riduzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 2 punti percentuali, monitorando gli stessi alunni dell'anno scolastico 2014/2015, tenendo conto del valore aggiunto per le classi particolarmente critiche in partenza

	Ridurre la varianza tra i risultati delle prove tra le classi parallele del Nostro Istituto	Ridurre la varianza di un punto percentuale rispetto ai valori di riferimento (Italia e Centro)	Potenziamento del lavoro per dipartimenti, incrementando il confronto sui curricula ed entrando nello specifico dei contenuti e delle prove per livelli. Produzione di nuove prove standardizzate. Testare le nuove prove a fine anno	Monitoraggio affinché le prove finali delle classi parallele producano un divario non superiore a 40 punti percentuali (visto che negli anni precedenti si è arrivati ad una varianza del 50% fra i livelli delle classi), ottenendo il conseguimento di risultati più uniformi nelle prove parallele di Italiano e Matematica. A tal fine sarà confrontato il numero di studenti collocati nelle diverse fasce di livello risultanti dalle tabulazioni delle prove.	Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi (nello specifico diminuire la varianza) di 1 punto percentuale rispetto ai valori di riferimento (Italia e Centro).
--	---	---	---	--	---

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze di Cittadinanza degli studenti nella Scuola di base	Valutazione positiva nei compiti di realtà degli obiettivi formativi (liv. int. e avan.) per almeno l'80% degli studenti	Elaborazione del Curricolo Verticale per competenze trasversali e revisione criteri di valutazione disciplinari	Elaborazione del Curricolo Verticale per competenze trasversali Elaborazione e sperimentazione di griglie valutative legate a nuove forme di didattica (compiti reali)	Certificazione delle competenze: elaborazione di rubriche valutative progressive rispetto ai compiti di realtà che accompagnino ogni alunno nel percorso scolastico. Valutazione positiva nei compiti di realtà degli obiettivi formativi (liv. int. e avan.) per almeno l'80% degli studenti Percentuale dei Voti di Comportamento < 8 inferiore al 15% Completamento Curricolo Verticale per Competenze Chiave e di Cittadinanza.

3 – Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità

Area di processo	Obiettivi di processo	1	2
Curricolo, progettazione e valutazione (A)	1. Elaborare il curricolo verticale anche per competenze chiave e di cittadinanza.	X	X
	2. Condividere e socializzare tutto il curricolo verticale a livello collegiale	X	X
	3. Individuare metodologie e strategie didattiche in linea con il curricolo verticale, disciplinare e trasversale.	X	X
	4. Uniformare i criteri di valutazione disciplinari ed elaborare griglie di valutazione del compito di realtà.	X	X
Ambiente di apprendimento (B)	1. Incrementare le dotazioni e l'utilizzo delle Nuove tecnologie nella didattica, soprattutto nei plessi periferici, anche grazie ai progetti PON	X	X
	2. Diffondere l'utilizzo della piattaforma Moodle per condividere e promuovere pratiche didattiche innovative	X	X
Inclusione e differenziazione (C)	1. Incrementare attività per favorire l'inclusione e il recupero, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle per percorsi in autoformazione	X	X
	2. Organizzare attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze	X	X
Continuità e orientamento (D)	1. Adottare la continuità didattica come pratica costante per l'attuazione del curricolo	X	X
	2. Favorire i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio-affettiva	X	X

Orientamento strategico e organizzazione della scuola (E)	1. Incrementare le ore dedicate alla progettazione e valutazione collegiale (dipartimenti e classi parallele)	X	X
	2. Incrementare la dotazione tecnologica nei plessi periferici anche attraverso il crowdfunding, coinvolgendo gli Enti Locali o le altre associazioni	X	X
	3. Migliorare la modulazione oraria interna	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (F)	1. Promuovere l'acquisizione di certificazioni (linguistiche, informatiche...) riconosciute a livello europeo per docenti, alunni, adulti		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie (G)	1. Utilizzare ed ottimizzare le reti di scuole per realizzare progetti ed iniziative didattiche, culturali, promozione del benessere psico-fisico.		X
	2. Migliorare la collegialità fra i docenti attraverso la condivisione di attività ricreative, culturali, anche in collaborazione con Unire e le varie agenzie formative, formali e non formali, del territorio.		X

4- Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

<p style="text-align: center;">Priorità: 1 - 2 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione (A)</p>						
<p>Obiettivo di processo: Elaborare il curricolo verticale anche per competenze chiave e di cittadinanza (A1)</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
Prevedere la formazione degli insegnanti sui seguenti temi:	Formatori, team del dirigente e insegnanti (classi parallele, gruppi di interesse,	Elaborazione del curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza e primo	Elaborazione del Curricolo Verticale per Competenze Chiave e di Cittadinanza (prime quattro competenze)	Completamento del Curricolo Verticale per le Competenze Chiave e di Cittadinanza	Numero delle riunioni (classi parallele, dipartimenti, formazione)	Intrattenere uno stretto rapporto col Collegio Docenti per scelta ed organizzazione della

<p>- didattica per competenze e gestione della classe - curricolo verticale per competenze chiave europee e di cittadinanza - rubrica valutativa - orientamento formativo</p>	<p>dipartimenti come auto aggiornamento)</p>	<p>studio di una rubrica valutativa attinente ad una competenza individuata</p>	<p>e di una Rubrica Valutativa connessa Sperimentazione del curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza e della rubrica valutativa connessa (classi campione)</p>	<p>(ultime quattro) Attuazione del curricolo per competenze chiave e di cittadinanza e della rubrica valutativa connessa tramite inserimento degli indicatori nei compiti di realtà delle unità di apprendimento e valutazione negli scrutini Certificazione finale delle competenze disciplinari e trasversali Condivisione del documento finale con le famiglie (Scuola Primaria, Secondaria di I grado, ultima classe)</p>	<p>dedicate alla didattica per competenze e alla nuova gestione della classe Elaborazione del curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza e pubblicazione dello stesso Sperimentazione da parte di tutte le classi della rubrica valutativa Percentuale delle famiglie che incontrano i docenti a fine percorso (mese di giugno, classi finali)</p>	<p>formazione, anche prevedendo moduli in rete con altre scuole Partecipare a bandi ministeriali, anche in rete, per reperire i necessari fondi Coinvolgere la contrattazione d'Istituto e la valutazione Docenti nel percorso formativo e sperimentale</p>
---	--	---	--	--	--	---

Favorire l'approccio alla metodologia CLIL	Docenti disciplinari in possesso di livello C1		Sperimentazione di EAS o unità didattiche con metodologia Clil (Inglese e/o Francese) nel Secondo quadrimestre	Condivisione dei risultati della sperimentazione con il Collegio Docenti	Annotazione della sperimentazione Clil nella certificazione delle competenze dello studente	Inserire i docenti interessati nella valutazione del merito
--	--	--	--	--	---	---

Priorità: 1 - 2						
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione (A)						
Obiettivo di processo: Condividere e socializzare tutto il curricolo verticale a livello collegiale (A2)						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
Organizzare Incontri a livello collegiale Condividere col Commissario Straordinario e con i rappresentanti dei genitori e degli studenti (II grado)	DS, staff, referenti classi parallele Commissario straordinario	Condivisione delle proposte curriculari a tutti i docenti (mail ai plessi, piattaforma Moodle, Consigli di classe) e ai rappresentanti dei genitori negli OCCC	Tutti gli insegnanti devono prevedere delle attività volte all'acquisizione e all'esercizio delle competenze chiave e di cittadinanza, anche attraverso dei compiti reali, da valutare utilizzando la griglia delle competenze	Integrazione delle competenze chiave nella valutazione dello studente	Il progresso nelle competenze chiave si può vedere dal voto di condotta, inserendo nella griglia di valutazione del voto in condotta delle voci ad esse riferite. Dalle pagelle singole oppure dalla media dei voti di condotta della	Presenziare i consigli di classe Verificare il monitoraggio dei voti di comportamento

		Presentazione del curriculum verticale per competenze (griglia per la valutazione delle competenze) chiave ai Collegi di fine anno			classe, si potrà desumere se a livello di gruppo sociale classe ci sono stati effetti positivi	
--	--	--	--	--	--	--

Priorità: 1 - 2
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione (A)

Obiettivo di processo: Individuare metodologie e strategie didattiche in linea con il curricolo verticale disciplinare e trasversale (A3)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Promuovere la formazione e sensibilizzare gli insegnanti rispetto alle nuove metodologie didattiche</p> <p>Adottare procedure standard con l'uso delle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative</p> <p>Partecipare a convegni e seminari</p> <p>Adottare nuove strategie didattiche</p>	<p>Formatori</p> <p>Docenti</p> <p>Esperti</p> <p>Consigli di classe</p>	<p>Corsi di formazione</p> <p>Introduzione nella pratica quotidiana di specifiche attività, anche a classi aperte, che prevedano nuove forme di teaching e metodologie innovative</p>	<p>Produrre una documentazione delle attività svolte dagli alunni con l'ausilio delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie didattiche.</p>	<p>Incremento delle classi coinvolte</p>	<p>Documentazione e monitoraggio del nr delle classi interessate e dei docenti coinvolti in ogni consiglio di classe</p> <p>Lezioni/EAS salvate sulla LIM</p>	<p>Promuovere un' apposita formazione, anche in rete, e agevolare la partecipazione a convegni e seminari</p> <p>Acquisire i dati del monitoraggio</p> <p>Verbalizzare le metodologie didattiche adottate in sede di scrutinio e consiglio di classe</p>

Priorità: 1 - 2
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione (A)

Obiettivo di processo: Uniformare i criteri di valutazione disciplinari ed elaborare griglie di valutazione del compito di realtà (A4)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Predisporre una commissione che si occupi di confrontare, aggiornare e uniformare i criteri di valutazione disciplinari e di creare una griglia valutativa del compito di realtà.</p> <p>Pubblicare materiali sul Sito secondo quanto predisposto dalla Carta dei Servizi</p> <p>Aggiornare la documentazione istruttoria Esami di Stato</p>	<p>Il Dirigente FFSS Commissioni</p>	<p>Riunioni gruppo valutazione, confronto in sede di riunione per classi parallele e presentazione al Collegio Docenti di giugno e pubblicazione sul sito</p> <p>Revisione dei criteri per attribuzione voto di ammissione Esame di Stato I ciclo</p>	<p>Applicazione dei criteri condivisi e verifica del lavoro svolto</p> <p>Utilizzo della nuova documentazione in sede di istruttoria Esami di Stato</p>	<p>Perfezionamento dei documenti valutativi sulla base delle criticità emerse</p>	<p>Redazione del documento “Criteri di valutazione” e pubblicazione sul sito</p> <p>Inserimento di appositi item nel monitoraggio d’Istituto relativi all’efficacia degli indicatori</p>	<p>Riflettere sulla valutazione disciplinare e la valutazione per competenze</p> <p>Promuovere la sperimentazione e l’uso di rubriche valutative correlate alla disciplina, all’Unità di apprendimento, alle competenze chiave; creare e partecipare a gruppi di studio sulla valutazione.</p>

Priorità: 1-2
Area di processo: Ambiente di apprendimento (B)

Obiettivo di processo: Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (B1)

Obiettivo di processo: Diffondere l'utilizzo della piattaforma Moodle per condividere e promuovere pratiche didattiche innovative (B2)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Promuovere la formazione e la sensibilizzazione degli insegnanti rispetto all'importanza delle TIC nella didattica</p> <p>Favorire la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa anche del personale d'ufficio</p> <p>Applicazione e progressiva implementazione del Piano Nazionale</p>	<p>Il Dirigente scolastico, FFSS, formatori interni e esterni</p> <p>Ata</p> <p>Staff</p> <p>Fiduciari di plesso</p> <p>Animatore digitale</p> <p>Docenti</p>	<p>Inserimento nella formazione specifica di un gruppo di docenti strumentazioni didattiche digitali</p> <p>Uso del Protocollo digitale e avvio alla scuola digitale</p> <p>Introduzione nella pratica didattica in alcune classi delle metodologie innovative apprese e documentazione delle attività correlate.</p>	<p>Uso sistematico e quotidiano delle TIC nella didattica da parte di tutti gli insegnanti</p> <p>Organizzazione della Segreteria Digitale</p>	<p>Consuetudine d'uso nella didattica di applicazioni per creare mappe mentali e concettuali, linee del tempo; documentazione di produzioni collaborative, tool per la produzione di test , verifiche, per la creazione di risorse didattiche e per la loro condivisione, strumenti per la creazione di blog e siti web; utilizzo di ambienti di e-learning, social</p>	<p>Numero dei prodotti realizzati e delle classi interessate</p> <p>Repository nella Piattaforma Moodle delle esperienze effettuate in classe</p>	<p>Registrare le metodologie adottate nelle relazioni di classe (programmazioni disciplinari, unità di apprendimento, verbali di scrutinio)</p> <p>Intervenire nei vari social network individuati</p> <p>Garantire un uso sistematico del digitale per i compiti organizzativi e la diffusione delle informazioni</p> <p>Promuovere la de-materializzazione</p>

<p>Scuola Digitale</p> <p>Diffondere l'utilizzo sistematico della piattaforma per corsi di formazione rivolti agli insegnanti per favorire, condividere e promuovere pratiche e materiali didattici innovativi (eas, cooperative learning, metodologia peer to peer...).</p>				<p>network, e le varie app per la comunicazione e per l'organizzazione del lavoro individuale e dei gruppi.</p> <p>Valorizzazione della formazione alle competenze digitali, intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie</p>		<p>Promuovere la formazione al Collegio Docenti</p> <p>Valorizzare le risorse umane (docenti formatori e partecipanti ai corsi, utilizzatori delle applicazioni) anche attraverso riconoscimenti economici e formativi</p>
--	--	--	--	--	--	--

Priorità: 1-2
Area di processo: Inclusione e differenziazione (C)

Obiettivo di processo: Incrementare attività per favorire l'inclusione e il recupero, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle per gestire attivamente il proprio percorso (C1)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Attuare percorsi di recupero <i>in itinere</i> attraverso strategie didattiche innovative e laboratoriali, che offrano possibilità a tutti gli studenti, in base alle attitudini individuali, di poter autonomamente utilizzare percorsi individualizzati in modalità interattiva</p> <p>Prevedere azioni di tutoraggio dello studente durante il percorso.</p>	<p>I consigli di classe</p> <p>Animatore digitale</p> <p>FFSS</p> <p>Studenti</p>	<p>Attivazione di corsi di recupero per alunni in difficoltà in orario scolastico e extrascolastico, anche in modalità e-learning</p> <p>Predisposizione e arricchimento di materiali sulla piattaforma Moodle in base alle difficoltà rilevate, all'autoconsapevolezza maturata e al processo di autovalutazione (docente-discente) attivato</p>	<p>Miglioramento dei risultati degli alunni in difficoltà di almeno una unità decimale sulla fascia di livello del voto per almeno il 60% degli studenti interessati</p> <p>Utilizzo dei materiali in piattaforma da parte di almeno il 10% degli alunni in difficoltà.</p>	<p>Mantenimento e /o miglioramento dei risultati ottenuti.</p> <p>Utilizzo dei materiali in piattaforma da parte di almeno il 15% degli alunni in difficoltà.</p> <p>Attivazione di un tutoraggio mirato da parte di studenti su studenti (peer to peer)</p> <p>Incremento dell'uso della rubrica valutativa</p>	<p>Diminuzione del numero di alunni che necessitano di recupero e diminuzione dei giudizi sospesi</p>	<p>Presenziare a Consigli di classe e scrutini, monitorando e verbalizzando le strategie adottate per la didattica personalizzata e il recupero e promuovendo metodi innovativi e scambio di buone pratiche</p>

Prevedere la possibilità di attivare formazione per docenti sulla meta-cognizione, didattica dell'errore, EAS						
---	--	--	--	--	--	--

<p align="center">Priorità: 1-2 Area di processo: Inclusione e differenziazione (C)</p>						
<p>Obiettivo di processo: Organizzare attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze (C2)</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
Organizzare attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso classi aperte e gruppi di livello,	Docenti Organico di potenziamento Studenti	Incremento della motivazione allo studio anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi.	Partecipazione di almeno una classe per plesso a gare e concorsi.	Percorsi strutturati di valorizzazione delle eccellenze e possibile certificazione Incremento delle	Nr degli eventi ai quali partecipa la scuola Nr dei percorsi attivati e formalizzazione degli	Presenziare a Consigli di classe e scrutini, monitorando e verbalizzando le strategie adottate per la didattica

<p>azioni di tutoraggio fra pari e cooperative learning.</p> <p>Sperimentare rilascio di certificazioni.</p>	<p>Esperti</p>	<p>Formazione di gruppi per classi aperte, anche in verticale e per interesse, anche in orario extrascolastico e ottimizzando le attività pomeridiane.</p> <p>Facilitazione dell'inserimento nella Scuola Superiore (per le classi terze della Secondaria di Primo grado) attraverso l'approfondimento di argomenti propedeutici al successivo corso di studi (latino e approfondimento matematico-scientifico).</p>		<p>attività in relazione alle difficoltà rilevate dal monitoraggio dei risultati a distanza.</p>	<p>stessi (documentazione)</p> <p>Nr alunni partecipanti a corsi certificanti</p>	<p>personalizzata e il potenziamento e promuovendo metodi innovativi e scambio di buone pratiche</p> <p>Valorizzare le risorse umane (docenti formatori e partecipanti ai corsi, utilizzatori delle applicazioni) anche attraverso riconoscimenti economici e formativi</p> <p>Predisporre crediti formativi anche per gli studenti e attestazione sul documento in uscita (certificazione delle competenze)</p>
--	----------------	--	--	--	---	--

Priorità: 1-2
Area di processo: Continuità e orientamento (D)

Obiettivo di processo: Adottare la continuità didattica come pratica costante per l'attuazione del curricolo (D1); Favorire i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio-affettiva (D2)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Prevedere incontri periodici fra gli insegnanti delle classi ponte per stabilire attività didattiche da svolgere in comune</p> <p>Elaborare unità di apprendimento in continuità fra diversi ordini di scuola</p> <p>Potenziare la rete di scuole sul territorio</p> <p>Organizzazione di</p>	<p>Il referente per la continuità e per l'orientamento</p> <p>Docenti classi ponte</p> <p>Referenti per ordine di scuola</p> <p>Organico potenziato</p> <p>DS</p> <p>Agenzie del territorio, Enti locali, Aziende</p> <p>Rilevazione dei punti deboli e punti di forza di ogni</p>	<p>Incontri tra docenti delle classi ponte all'inizio del secondo quadrimestre e alla fine dell'anno</p> <p>Realizzazione di un'unità di apprendimento in comune fra le classi ponte</p>	<p>Organizzazione di almeno tre incontri nell'arco dell'anno</p> <p>Realizzazione di un'unità di apprendimento o EAS in comune fra le classi ponte</p> <p>Incontri per i genitori dei bambini che devono essere inseriti nella Scuola dell'Infanzia e Primaria prima dell'inizio delle</p>	<p>Mantenimento di almeno tre incontri nell'arco dell'anno</p> <p>Rendere sistematica la realizzazione di un'unità di apprendimento in comune</p> <p>Facilitazione dell'inserimento nel successivo ordine di scuola, in un clima di fiducia e rispetto reciproco fra scuola e</p>	<p>Verbali degli incontri</p> <p>Redazione delle Unità d'apprendimento come documentazione</p> <p>Item specifici inseriti nei questionari monitoraggio POF</p> <p>Partecipazione degli studenti alle diverse attività proposte dall'Istituto in ordine alla continuità e all'orientamento</p>	<p>Coordinare le azioni con FS e organico potenziato sui temi della continuità</p> <p>Effettuare la supervisione delle UdA specifiche</p>

<p>Tavoli di orientamento</p> <p>Prevedere incontri con i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico per presentare la nuova scuola</p> <p>Migliorare le pratiche orientative e la capacità di autovalutazione attraverso progetti specifici</p> <p>Portale per l'orientamento</p> <p>Formazione per i docenti sulle pratiche orientative</p>	<p>studente in percorsi progettuali finalizzati</p> <p>Monitoraggio dei risultati a distanza.</p>		<p>lezioni (settembre 2016);</p> <p>Incontri con i genitori della classe quinta della Scuola Primaria con gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado alla fine del primo quadrimestre (prima delle iscrizioni) per la presentazione della scuola</p>	<p>famiglia</p> <p>Rinforzo della scelta d'indirizzo nel III anno del II grado</p>	<p>Monitoraggio a distanza degli esiti in termini di successi formativi e abbandoni</p>	
--	---	--	---	--	---	--

Priorità: 1-2
Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola (E)

Obiettivo di processo: Incrementare le ore dedicate alla progettazione e valutazione collegiale (dipartimenti e classi parallele) (E1)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
Promuovere la formazione e l'autoaggiornamento degli insegnanti sull'elaborazione di prove comuni disciplinari per classi parallele e per fasce di livello	Dirigente, insegnanti, organico potenziato (esaminatore esterno), esperti	Incremento delle riunioni collegiali con almeno 2 incontri per Dipartimenti per condividere UDA e risultati Prove Invalsi Maggiore condivisione del curricolo verticale disciplinare attraverso incontri di riflessione/formazione per classi parallele	Almeno 3 incontri per Dipartimenti, oltre i 3 per Classi Parallele, per coordinare l'attività didattica in funzione delle competenze individuate Predisposizione nei dipartimenti di prove comuni e delle relative griglie di correzione e valutazione; monitoraggio della loro efficacia con criteri condivisi per ogni disciplina.	Esiti omogenei nei risultati delle prove fra classi parallele per fasce di livello.	Varianza ridotta sulla base dei risultati previsti Miglioramento negli esiti.	Effettuare il monitoraggio dell'andamento formativo nei consigli di classe e negli scrutini

			<p>Raggiungimento di un divario non superiore a 40 punti percentuali nelle prove parallele di fine anno in Italiano e Matematica. Per far questo sarà confrontato il numero di studenti collocati nelle diverse fasce di livello risultanti dalle tabulazioni delle prove.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

Priorità: 1-2

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola (E)

Obiettivo di processo: Incrementare la dotazione tecnologica nei plessi periferici anche attraverso il crowdfunding, coinvolgendo gli Enti Locali o le altre associazioni (E2)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Aderire ai progetti Aree Interne e Pon</p> <p>Cercare collaborazioni con associazioni, Enti Locali, genitori, per reperire fondi da destinare all'incremento delle dotazioni tecnologiche</p>	<p>DS, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni</p>	<p>Completamento della connessione Wifi e LAN in tutti i plessi.</p> <p>Allestimento dell'Aula "Ambiente Digitale" fruibile da tutti i plessi e dall'extra scuola</p>	<p>Assicurare la presenza di Lim e tablet connessi ad Internet in almeno la metà delle aule.</p>	<p>Utilizzo dell'Aula "Ambiente digitale" da parte di utenti interni ed esterni (genitori, associazioni...) per la realizzazione di corsi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Potenziamento della connettività in entrata in accordo con gli Enti Locali.</p> <p>Incremento delle dotazioni informatiche nei plessi periferici e del loro effettivo utilizzo in oltre la metà delle aule.</p>	<p>Effettivo incremento di pc e Lim nei plessi</p> <p>Miglioramento della connessione Internet</p> <p>Incremento delle attività che prevedano un effettivo utilizzo delle tic e delle dotazioni tecnologiche</p>	<p>Curare la progettazione con lo staff e le figure di sistema</p> <p>Collaborare con diversi enti e associazioni</p>

Priorità: 1-2
Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola (E)

Obiettivo di processo: Migliorare la modulazione oraria interna (E3)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Creare una commissione oraria mista di controllo.</p> <p>Strutturare l'orario delle pluriclassi in modo più efficace anche tramite utilizzo dei docenti dell'organico potenziato, per attività in compresenza che consentano di lavorare per gruppi di livello</p> <p>Creare maggiore uniformità negli ambiti disciplinari</p>	<p>Insegnanti</p> <p>FFSS</p> <p>Staff</p> <p>Commissioni</p>	<p>Rilevazione delle criticità nella modulazione oraria e ipotesi di miglioramento</p>	<p>Azione di miglioramento sulla base di quanto emerso nella rilevazione sulla modulazione oraria interna per rispondere in modo più efficace alle esigenze degli alunni</p>	<p>Ottimizzazione dell'orario degli insegnanti secondo criteri condivisi e il più possibile omogenei</p>	<p>Controllo degli orari da parte della commissione in base a criteri comuni deliberati dal Collegio, anche con l'ausilio di questionari ai genitori e/o consulenza dei rappresentanti di classe.</p> <p>Redazione di un orario rispettoso dei criteri individuati</p>	<p>Prevedere momenti di confronto con il gruppo di lavoro</p>

Priorità: 2
Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (F)

Obiettivo di processo: Promuovere l'acquisizione di certificazioni (linguistiche, informatiche...) riconosciute a livello europeo per docenti, alunni, adulti (F1)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
Attivare corsi che rilascino suddette certificazioni e promuoverli (Eipass, Eipass Lim, Certificazioni linguistiche di livello B2), anche su territorio, con docenti specializzati formatori, anche interni	Insegnanti e formatori, FFSS, reti	Prima strutturazione ed inizio di corsi per docenti interni ed esterni	Aumento delle adesioni almeno del 10% Attivazione di percorsi di formazione gestiti da formatori interni	Incremento del numero di certificazioni per docenti di ogni ordine e grado, anche esterni (da altre scuole) Promozione delle eccellenze (certificazione alunni), anche in relazione al potenziamento dell'offerta formativa e ai risultati valutati nei Consigli di classe	Una percentuale di almeno il 5% dei docenti interni certificati Partecipazione ai corsi di almeno tre istituzioni scolastiche (esterne rispetto alla nostra) nel triennio Attivazione percorsi <i>ad hoc</i> per alunni di livello avanzato in almeno il 10% delle classi	Incentivare la formazione del personale (contrattazione e Bonus) Promuovere presso altre istituzioni scolastiche la nostra offerta formativa Partecipare a bandi finalizzati all'assegnazione di fondi, fundraising

Priorità: 2
Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
(G)

Obiettivo di processo: Creare e migliorare reti di scuole per realizzare progetti ed iniziative didattiche, culturali, sociali (G1)

Obiettivo di processo: Migliorare la socialità attraverso attività ricreative e culturali, anche in collaborazione con le varie associazioni del territorio (G2)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi entro il primo anno	Risultati attesi entro il secondo anno	Risultati attesi entro il terzo anno	Indicatori di monitoraggio	Azioni del DS
<p>Partecipazione, anche in rete, a bandi per progetti di particolare interesse come la promozione della salute, Internet sicuro, socio-affettività.</p> <p>Scuole accoglienti (Monteleone d'Orvieto): la scuola aperta al territorio</p> <p>Progetto FIXO per il recupero dei</p>	<p>Dirigente e staff, agenzie del territorio</p> <p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</p> <p>Italiavoro</p>	<p>Prosecuzione di progetti che prevedano il coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Potenziamento del numero dei progetti e/o delle scuole/ classi interessate</p>	<p>Redazione di un report dei progetti da presentare al Collegio, come parte finale del PTOF, con indicatori (questionari finali di ogni corso sull'effettiva utilità e argomenti più utili rilevati, da riproporre e approfondire negli anni futuri)</p> <p>Attivazione del</p>	<p>Riferimenti ai progetti nei Consigli delle classi interessate, con particolare riguardo ad eventuali raccordi nelle competenze sociali e civiche.</p> <p>Inserimento dei questionari nel monitoraggio finale del Pof triennale per la successiva riprogrammazione</p> <p>Inserimento di uno o</p>	<p>Selezionare e promuovere dei progetti in collaborazione con la FS</p> <p>Prendere contatti, anche tramite la FS, con le varie agenzie del territorio</p> <p>Coinvolgere alcuni Consigli di classe e gruppi di genitori</p> <p>Attivare contatti progettuali con</p>

<p>Neet in collaborazione col Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e il Centro per l'impiego</p>				<p>servizio FIXO sul territorio</p>	<p>più progetti in rete nel POFT</p> <p>Registrazione al servizio di almeno 10 ragazzi (Progetto FIXO)</p>	<p>scuole viciniori</p> <p>Prevedere un coordinamento con l'organico potenziato della Scuola Secondaria di II grado e i responsabili del progetto</p>
<p>Partecipare ad eventi e convegni</p> <p>Prevedere uscite sul territorio</p>	<p>Utenti</p>	<p>Diffusione e pubblicizzazione delle varie iniziative</p>	<p>Partecipazione di almeno un insegnante per plesso ad eventi e convegni organizzati dalla scuola, dagli enti e dalle associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Miglioramento della disseminazione</p>	<p>Incremento del 10% della partecipazione degli insegnanti, con il coinvolgimento delle famiglie, ad eventi e convegni organizzati dalla scuola, dagli enti e dalle associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Aver organizzato almeno un'uscita ricreativa rivolta agli insegnanti e alle famiglie</p>	<p>Inserimento di qualche item specifico nei questionari</p>	<p>Diffondere le informative tramite protocollo digitale</p>

